

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 05.08.2021

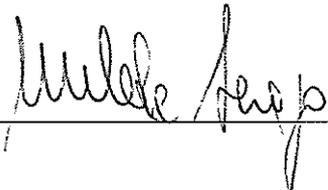
DECRETO

N. 112

IN DATA 01/12/2021

OGGETTO: DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: "Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale". Integrazione e sostituzione.

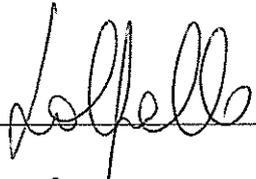
Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Michele Serago



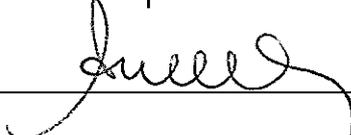
Il Direttore del Servizio
Dott. Michele Colitti

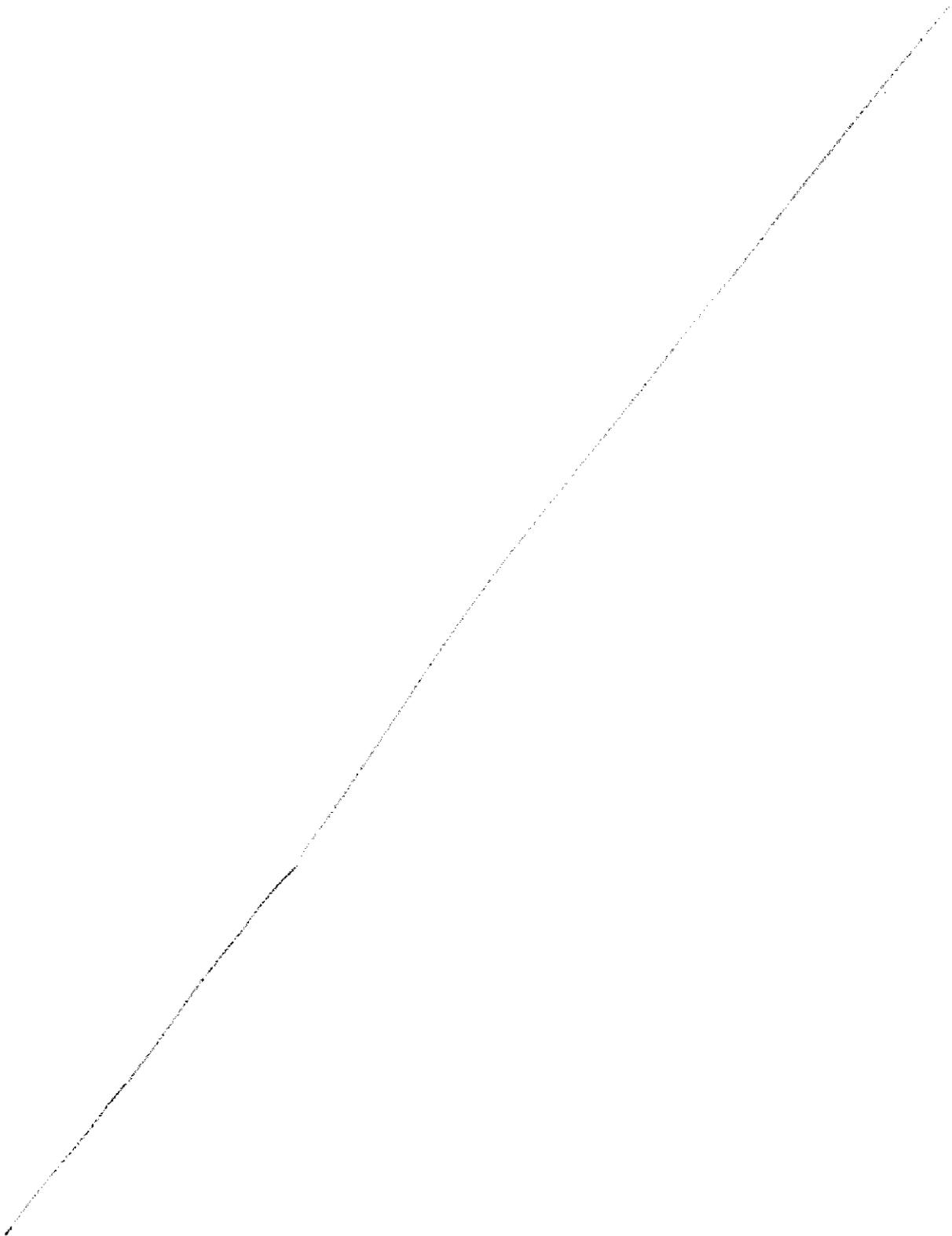


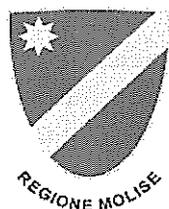
Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Lolita Gallo



Il Sub Commissario Ad Acta
Dott.ssa Annamaria Tomasella







COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 05.08.2021

DECRETO

N. 112

IN DATA 01/12/2021

OGGETTO: DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: "Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale". Integrazione e sostituzione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

- con delibera adottata in data 5 agosto 2021, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, ha nominato il dott. Donato Toma quale Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 31 marzo 2021;

- che con la suddetta delibera del 31 marzo 2021 il Consiglio dei Ministri ha nominato la dott.ssa Annamaria Tomasella quale subcommissario per l'attuazione del Piano di rientro della Regione Molise e dei successivi Programmi operativi, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione del mandato commissariale;

VISTA la legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e s.m.i.;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, poi recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il “*Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018*” - Adempimento 10 Sanità pubblica e veterinaria;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i. sull'igiene dei prodotti alimentari

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 1992. Recepimento della direttiva n. 90/642/CEE relativa ai limiti massimi di residui di sostanze attive dei presidi sanitari tollerate su ed in prodotti alimentari;

VISTO il DECRETO del Ministero della Salute del 23 luglio 2003 Attuazione della direttiva 2002/63/CE 11 luglio 2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale e animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 396/2005 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/62 della Commissione del 17 gennaio 2018 che sostituisce l'allegato I del regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Decreto 09 aprile 2009, n. 82, Regolamento concernente l'attuazione della direttiva 2006/141/CE per la parte riguardante gli alimenti per lattanti e gli alimenti di proseguimento destinati alla Comunità europea ed all'esportazione presso Paesi terzi;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio;

VISTA l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il “Piano di Controllo Nazionale Pluriennale 2020-2022”. (Rep. Atti n. 16/CSR del 20 febbraio 2020)

VISTO il Regolamento di esecuzione UE n 585/2020, modificato dal regolamento UE N. 2041/2020, relativo al programma comunitario di controllo pluriennale per l'anno 2021 destinato a

garantire il rispetto dei livelli massimi di residui di antiparassitari e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale;

PRESO ATTO che il competente Servizio Regionale, nelle more dell'approvazione del relativo Decreto di adozione del Piano, con nota prot. n. 44687 del 12 marzo 2021 trasmessa all'ASREM - Dipartimento di Prevenzione ed all'IZS Abruzzo e Molise, aveva disposto l'inizio delle attività di campionamento ed analisi previsti dal Decreto Ministeriale 23 dicembre 1992 e dal Regolamento di Esecuzione (UE) n. 585/2020 modificato dal regolamento UE n. 2041/2020;

VISTA la nota del Ministero della Salute – Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione – Ufficio 7 – prot. n. 18764 – 05/05/2021 – DGISAN – MDS – P, acquisita al protocollo regionale del 05/05/2021 al n. 76847, avente per oggetto “Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2021”;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 271 del 28-12-2018 “Piano regionale pluriennale integrato dei controlli 2015-2019. Aggiornamento.”

VISTO il piano predisposto dalla competente struttura regionale, denominato “Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale” adottato con DCA n. 74 del 7 luglio 2021;

VISTA la richiesta formulata congiuntamente dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e Finanze - acquisita al protocollo regionale n. 170227 del 20 ottobre 2021 - di integrare e modificare il DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: “Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale”;

RITENUTO di dover integrare e sostituire il DCA n. 74 del 7 luglio 2021 lasciando invariati gli Allegati;

SU PROPOSTA del Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare che attesta la legittimità del presente atto nella forma, nella sostanza e la coerenza con la normativa vigente e le compatibilità economiche imposte dal Piano di Rientro;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di integrare e sostituire il DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: “Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale”;

- di approvare il “Piano regionale di controllo ufficiale - per l'anno 2021 - destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale e animale”, costituito dall'**Allegato 1** Programma per i

controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2021 (pervenuto con nota del Ministero della Salute, prot. n. 18764 del 05/05/2021 – DGISAN – MDS – P ed acquisita al protocollo regionale n. 76847/2021) e, al cui contenuto si farà puntuale riferimento per quanto non previsto o citato nel presente Decreto, dagli ulteriori e consecutivi allegati: **Allegato 2**, Tabelle Campioni - D. M. 23.12.1992, **Allegato 3** Tabella campioni alimenti non conformi 2019, **Allegato 4**, Tabella campioni alimenti non conformi 2018, **Allegato 5** Tabelle campioni Reg. UE 585-2020, **Allegato 6** Gestione non conformità, quali parti integranti e sostanziali del presente decreto.

I campioni di alimenti sono quelli previsti dal D.M. 23 dicembre 1992, dal Regolamento di Esecuzione (UE) 585/2020 modificato dal Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/2041 e dagli Indirizzi operativi per l'anno 2021 trasmessi dal Ministero della Salute.

- di individuare l'ASReM - Dipartimento Unico di Prevenzione - U.O.C. di Igiene degli Alimenti e Nutrizione ed U.O.C. di Igiene degli Alimenti di Origine Animale, quale organo deputato ad effettuare i campionamenti dei prodotti alimentari per l'attuazione del Piano; alla stessa A.S.Re.M. compete, altresì, il controllo e la vigilanza di cui al DPR n. 290/2001 così come modificato ed integrato dal DPR n. 55/2012 e dal Decreto Legislativo n. 222/2016. Il Dipartimento, d'intesa con l'IZS A&M, provvederà anche alla calendarizzazione dei prelievi e individuare la distribuzione sul territorio regionale dei campioni da prelevare, nonché all'opportuno coordinamento con gli altri Piani di controllo.

Inoltre, devono essere considerati i seguenti criteri per individuare gli analiti e gli alimenti da campionare:

- a) dati degli anni precedenti sulle attività di controllo effettuate nella Regione Molise;
- b) allerte sanitarie, relative alla presenza di fitofarmaci negli alimenti, verificatesi negli ultimi anni;
- c) non conformità emerse nei controlli svolti negli anni precedenti;
- d) prodotti alimentari di particolare interesse produttivo regionale (per es. olio, vino, ecc.);
- e) quanto riportato nell'Allegato 1 del presente Decreto al punto 2.2 Criteri di scelta degli analiti;

Al Dipartimento Unico di Prevenzione, pertanto, compete:

- il prelievo dei campioni per l'attuazione del Piano;
- esecuzioni di controlli presso le aziende agricole (oltre al prelievo del campione) e presso le aziende produttrici di trasformati di vegetali (Allegato 1 paragrafo 8)
- l'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari e di coadiuvanti di prodotti fitosanitari;
- vigilanza e controllo;
- in caso di campioni che presentano più residui, anche se conformi, risalire alle cause che possono aver generato tale condizione;
- assicurare la vigilanza sugli interventi adottati;
- l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori;
- implementare i flussi informativi di competenza, relativi all'attività svolta;
- la trasmissione al competente Servizio Regionale, a seguito di non conformità, di una relazione contenente una sintetica indagine epidemiologica e le misure adottate (sanzioni – allerte, etc.) e la possibile causa che può aver determinato il superamento del limite, utilizzando per ogni campione dichiarato non conforme il contenuto del modello per la trasmissione delle misure adottate. Il modello per la trasmissione delle misure adottate le possibili cause potranno essere scelte tra quelle riportate nell'Allegato 6 Tabelle 1 e 2.

- di affidare le analisi previste nel presente piano all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' di Teramo, quale organo tecnico accreditato a svolgere le prove ufficiali. All'IZSAM compete:

- trasmettere alla Regione le informazioni sull'accREDITAMENTO e sulla partecipazione ai proficiency test organizzati dai laboratori di riferimento comunitari e nazionali. Per l'attività laboratoristica va considerato il documento SANTE/12682/2019 disponibile sul sito web della

Commissione europea https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/maximum-residue-levels/guidelines-maximum-residue-levels_en;

I campioni devono essere analizzati conformemente alle definizioni di residui di cui al regolamento (CE) 396/2005;

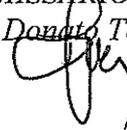
- trasmettere, nel più breve tempo possibile e comunque entro 35 giorni lavorativi, all'UOC competente del Dipartimento di prevenzione dell'ASREM i risultati delle analisi;
- comunicare i fattori di trasformazione utilizzati per i prodotti trasformati essiccati utilizzando il modello di calcolo che ha predisposto e divulgato l'Istituto Superiore di Sanità;
- trasmettere al Ministero della Salute- DGISAN i risultati del programma per l'anno in corso in formato XML **entro il 31 marzo 2022** usando le modalità stabilite dal Ministero che recepiscono lo Standard Sample Description 2. Se la definizione del residuo di antiparassitario comprende più di un composto (sostanza attiva, metabolita e/o prodotto di degradazione o reazione), i laboratori comunicano i risultati delle analisi in base alla definizione completa del residuo. Inoltre, i risultati di tutti gli analiti che sono parte della definizione del residuo sono trasmessi separatamente, se sono misurati individualmente;
- comunicare, in caso di analisi di alimenti trasformati, i fattori di trasformazione con la trasmissione dati;

Qualora l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise è impossibilitato a svolgere, ai sensi del presente Piano, una o più prove analitiche, previo accordo con la Regione Molise, può inviare il campione ad altro laboratorio che già esegue l'analisi (Allegato 1 TABELLA 6: Elenco dei laboratori del controllo ufficiale per l'analisi di residui di prodotti fitosanitari e TABELLA 7: Elenco dei laboratori identificati come "classe A" a seguito degli esiti dei Proficiency Tests Europei (EUPTs) di settore dell'anno 2019;

- di demandare al Direttore del Servizio Prevenzione, Veterinaria e Sicurezza Alimentare l'adozione di provvedimenti tecnico-amministrativi che si dovessero rendere necessari per l'effettiva attuazione del presente decreto;
- di trasmettere il presente Piano al Ministero della Salute, al Dipartimento di Prevenzione ASREM ed all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise 'G. Caporale' di Teramo;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Il presente decreto, composto da n. 7 pagine e n. 6 allegati, sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Dott. Donato Toma





COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 05.08.2021

ALLEGATO 1

DECRETO N. 112 del 01/12/2021

DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: “Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale”. Integrazione e sostituzione.

**PROGRAMMA PER I CONTROLLI DEI RESIDUI DI PRODOTTI FITOSANITARI IN
ALIMENTI - INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ANNO 2021**

Controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - programma nazionale e programma comunitario di controllo

Il decreto del 23 dicembre 1992 dà indicazioni sulle attività di controllo ufficiale per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti in particolare per il numero dei campioni e la tipologia delle matrici. Si intendono recepite le indicazioni presenti con flessibilità per quanto riguarda la scelta dell'origine dei campioni regionali o extraregionali (campioni prodotti in un'altra regione, in un altro paese Europeo o in un paese Terzo). In vista di una futura revisione del numero e tipologie delle matrici riportate nelle tabelle 1 e 2 è possibile al fine del rispetto del numero dei cereali previsti

conteggiare anche i prodotti trasformati (vedi punto c.1). E' opportuno, inoltre, che le Regioni e gli uffici periferici del Ministero della Salute competenti per i controlli all'importazione degli alimenti di origine vegetale, per il 2021 tengano conto delle ulteriori indicazioni di seguito riportate per gli aspetti relativi ai luoghi del controllo, alla scelta degli analiti e dei campioni, alla trasmissione dei risultati dei controlli.

I controlli avverranno congiunti o coordinati ove più servizi sono individuati per le attività.

1 LUOGHI DEL CONTROLLO

I controlli saranno eseguiti preferibilmente presso:

- a) i centri di raccolta aziendale e cooperativi;
- b) i mercati generali specializzati e non specializzati da quando tali luoghi saranno riaperti al pubblico e qualora siano aperti al pubblico per la vendita di generi alimentari;
- c) i depositi all'ingrosso;
- d) gli ipermercati e supermercati,
- e) all'importazione
- f) le aziende agricole di produzione primaria

e riguarderanno

- 1. la produzione primaria;
- 2. la trasformazione;

1

- 3. La commercializzazione
- 4. i prodotti da esportare ed importati che si ritrovano sul mercato;

2 FREQUENZA E INDIRIZZI DEI CONTROLLI PREVISTI DAL PIANO NAZIONALE (PN)

Si riportano di seguito indicazioni in merito alla scelta dei campioni e degli accertamenti analitici che rientrano numericamente in quanto previsto dal decreto del 23 dicembre 1992.

2.1 Criteri di scelta dei campionamenti

a. Campioni risultati non conformi nei controlli del 2019

I campioni nazionali risultati non conformi nel 2019 sono riportati in Allegato 1 alla **Tabella 1 parte**

a.

Si invitano le Regioni/Province autonome, che hanno riscontrato le non conformità nel 2019 citate nella colonna “Regione/Provincia autonoma campionante” della Tabella 1 parte a, a ripetere un campionamento nel luogo dove è stata riscontrata l’irregolarità dello stesso tipo di prodotto; mentre le altre Regioni/Province presso la quale è stato prodotto l’alimento dovranno verificare l’azienda produttrice e le altre aziende clienti di tale produttore, per il riscontro di eventuali altre non conformità e per un ulteriore campionamento.

Le rimanenti Regioni/Province autonome effettueranno, un campione dei seguenti alimenti foglie di te, melograno, pompelmi, pomodori, scalogno, funghi secchi, radici di zenzero riscontrati come prodotti non conformi da campionamenti nazionali, ma aventi origine nell’Unione Europea o origine da paesi terzi e ove possibile anche un campione degli altri tipi di alimenti presenti nella Tabella 1 parte a. Tali campioni devono essere campionati con ragione “piano nazionale”.

Le Regioni/Province sulla base della valutazione del rischio regionale potranno scegliere tra le tipologie di alimenti da utilizzare come campioni del piano nazionale anche campioni risultati non conformi nel 2020 nelle loro Regioni/Province rispettando comunque le priorità stabilite in questa nota. In relazione al fattore di trasformazione dei prodotti disidratati si specifica che i laboratori dovranno utilizzare il modello di calcolo che ha predisposto e divulgato l’Istituto Superiore di Sanità.

Si chiede inoltre di prestare attenzione ai campioni che hanno più residui e situazioni di superamenti del limite massimo di residuo risalendo alle cause che possono aver generato tale situazione, anche interagendo con i Servizi regionali che si occupano dei controlli sull’immissione in commercio e utilizzo dei prodotti fitosanitari.

b. Campioni risultati non conformi nei controlli del 2018 in ambito europeo

Si chiede inoltre di effettuare un campione, tra quelli prelevati con ragione piano nazionale, degli alimenti associati ai residui risultati non conformi ai controlli dell’Unione Europea da parte di altri Stati membri riportati nel paragrafo 2.2.c

c. Tipologie di alimenti da sottoporre a controllo

Il decreto del 23 dicembre 1992 riporta per i prodotti alimentari delle voci di gruppo. Di seguito si forniscono delle indicazioni attuali utilizzate nell’Unione europea per individuare i campioni e raccogliere i risultati dei controlli.

c.1 Cereali e prodotti a base di cereali (punto 1.4.7 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

c.1.a cereali

Possono essere campionati con ragione “cereale” tutti gli alimenti citati nel regolamento UE 2018/62 (allegato I al regolamento CE 396/2005) alle voci il cui codice inizia per 05 sia nell’allegato I parte A (prodotti di origine vegetale e animale ai quali si applicano gli LMR), che nell’allegato I parte B (altri prodotti ai quali si applicano gli stessi LMR) di tale regolamento, in grani interi. Campioni di frumento in grani intero sono considerati depurati delle scorie naturalmente presenti si fa tuttavia presente che gli LMR sono applicati ai grani interi compresa la crusca e solo per avena, orzo, spelta, grano saraceno e alcuni pseudocereali ai quali non è possibile eliminare i tegumenti mediante battitura, gli LMR si applicano a tali cereali con i tegumenti rimanenti (in tracce) mentre per i campioni di riso in grani potrà essere scelto, in aggiunta al riso bruno (decorticato), anche il riso bianco o brillato, in quest’ultimo caso va applicato un fattore di trasformazione pari a 0,8. Al posto dei cereali in grani potranno essere campionate anche le farine integrali. Si precisa che i cereali in grani interi (frumento, riso, etc) dovranno essere prelevati dalle regioni maggiormente produttrici, almeno in misura del 40% del campionamento previsto dal decreto 23 dicembre 1992, presso le aziende produttrici o presso i depositi delle stesse compresi gli impianti di molitura. Il restante campionamento di cereali per tali regioni potrà essere di riso bianco, brillato o farine.

c.1.b cereali processati : prodotti a base di cereali

Potranno essere prelevati su base volontaria e qualora sia conosciuto in anticipo il fattore di processo dell’alimento i prodotti derivati dai cereali diversi dalle farine (pane, pasta, etc). In particolare si fa presente che i campionamenti alla trasformazione potranno riguardare sia la materia prima (cereali), per la verifica della conformità a monte del processo di trasformazione della materia prima e sia il prodotto finito (pane, pasta) per gli alimenti di interesse nazionale e regionale, per la verifica della conformità a valle del processo. I laboratori ufficiali devono essere in possesso dei fattori di processo che intendono usare per l’analisi prima che questa venga eseguita e devono essere in possesso di un metodo accreditato sul prodotto trasformato da analizzare.

c.2 Frutta e ortaggi (punto 1.4.5 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

c.2.1 ortaggi

Possono essere campionati con ragione “ortaggi” gli alimenti sia freschi sia congelati, ma non trasformati, citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 02 e 03 (legumi da granella) e presenti sia nell’allegato I parte A, che nell’allegato I parte B di tale regolamento. **c.2.2**

Frutta

Possono essere campionati con ragione “frutta” gli alimenti sia freschi sia congelati, ma non trasformati, citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 01 e presenti sia nell’allegato I parte A, che nell’allegato I parte B di tale regolamento.

c.3 Olio e grassi ed emulsioni di oli e grassi

(punto 1.4.3 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

c.3.1 olio

Possono essere campionati con ragione “olio” gli alimenti citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 04 ad eccezione dell’olio di mais il cui codice inizia per 05 che sono presenti sia nell’allegato I parte A, che nell’allegato I parte B di tale regolamento e sono soggetti alla trasformazione che dal seme porta all’olio.

c.3.2 grassi ed emulsioni di oli e grassi

Su base volontaria e qualora sia conosciuto, in anticipo, il fattore di processo possono essere campionati grassi vegetali quali il burro di cacao, il burro di arachidi o emulsioni quali maionese. In particolare si fa presente che i campionamenti alla trasformazione potranno riguardare sia la materia prima (semi di cacao, arachidi), per la verifica della conformità a monte del processo di trasformazione della materia prima e sia il prodotto finito (burro di cacao , burro di arachidi) per gli alimenti di interesse nazionale e regionale, per la verifica della conformità a valle del processo. I laboratori ufficiali devono essere in possesso dei fattori di processo che intendono usare per l’analisi prima che questa venga eseguita e devono essere in possesso di un metodo accreditato sul prodotto trasformato da analizzare.

c.4 Bevande (punto 1.4.17 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

c.4.1 bevande alcoliche, incluse le bevande analoghe senza alcol o a basso tenore alcolico

c.4.1.1Vino

Possono essere campionati con ragione “vino”, le uva da vino che hanno il codice 0151020 e le altre tipologia di uva da vino citate nel regolamento UE 2018/62 allegato I parte B e sono soggette alla trasformazione che dall’acino porta al vino.

c.4.1.2 altre bevande alcoliche

Potranno essere prelevati su base volontaria e qualora sia conosciuto, in anticipo, il fattore di processo dei campioni di altre bevande alcoliche (birra, spumante, etc).

In particolare si fa presente che i campionamenti alla trasformazione potranno riguardare sia la materia prima (orzo), per la verifica della conformità a monte del processo di trasformazione della materia prima e sia il prodotto finito (birra) per gli alimenti di interesse nazionale e regionale, per la verifica della conformità a valle del processo. I laboratori ufficiali devono essere in possesso dei fattori di processo che intendono usare per l’analisi prima che questa venga eseguita e devono essere in possesso di un metodo accreditato sul prodotto trasformato da analizzare.

c.5 Carni fresche (punto 1.4.9 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

Possono essere campionati con ragione “carni fresche” gli alimenti sia freschi, sia congelati, ma non trasformati, citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 101 e presenti sia nell’allegato I parte A, che nell’allegato I parte B di tale regolamento.

c.6 Carni macinate, preparazioni di carni, e carni separate meccanicamente (CSM) (punto 1.4.10 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

In alternative alle carni fresche possono essere prelevate le carni macinate come definite nell’allegato I al regolamento 853/2004 qualora non disponibili le carni fresche al commercio

c.7 prodotti lattiero-caseari (punto 1.4.1 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

c.7.1 latte

Possono essere campionati con ragione “latte” gli alimenti citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 102 e sono presenti sia nell’allegato I parte A, che nell’allegato I parte B di tale regolamento. Per i trasformati si rimanda al punto 7.

c.7.2 altri prodotti lattiero caseari da discutere con le regioni

Potranno essere prelevati su base volontaria e qualora sia conosciuto, in anticipo, il fattore di processo dei campioni di formaggio, yogurt ed altri derivati

In particolare si fa presente che i campionamenti alla trasformazione potranno riguardare sia la materia prima (latte), per la verifica della conformità a monte del processo di trasformazione della materia prima e sia il prodotto finito (formaggio, yogurt) per gli alimenti di interesse nazionale e regionale, per la verifica della conformità a valle del processo. I laboratori ufficiali devono essere in possesso dei fattori di processo che intendono usare per l’analisi prima che questa venga eseguita e devono essere in possesso di un metodo accreditato sul prodotto trasformato da analizzare.

c.8 alternativi ai prodotti lattiero caseari (punto 1.4.2 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

Potranno essere prelevate su base volontaria e qualora sia conosciuto, in anticipo, il fattore di processo dei campioni di bevande pronte (bevande a base di soia, di mandorla, di orzo, di avena, etc)

In particolare si fa presente che i campionamenti alla trasformazione potranno riguardare sia la materia prima (semi di soia, semi di mandorla, semi di orzo, semi di avena)), per la verifica della conformità a monte del processo di trasformazione della materia prima e sia il prodotto finito (bevande a base di soia, di mandorla, di orzo, di avena, etc,) per gli alimenti di interesse nazionale e regionale, per la verifica della conformità a valle del processo. I laboratori ufficiali devono essere in possesso dei fattori di processo che intendono usare per l'analisi prima che questa venga eseguita e devono essere in possesso di un metodo accreditato sul prodotto trasformato da analizzare.

c.9 Uova ed ovoprodotti (punto 1.4.13 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

Devono essere campionati con ragione “uova” gli alimenti citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 103 e sono presenti sia nell'allegato I parte A, che nell'allegato I parte B di tale regolamento.

c.10 Pesci e prodotti della pesca (punto 1.4.12 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

Con riguardo ai prodotti ittici si precisa che pur essendo inclusi nel decreto ministeriale del 23 dicembre 1992, possono non essere campionati in quanto, al momento non sono stabiliti valori di limiti massimi di residui dal regolamento (CE) 396/2005 e non risulta possibile determinarne la conformità.

c.11 Zucchero, sciroppi, miele ed edulcoranti da tavolo (punto 1.4.14 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

In applicazione alla nota 7 del regolamento UE 2018/62 è possibile campionare, tra gli alimenti alle voci il cui codice inizia per 104, il miele per valutare la conformità dei residui riscontrati al regolamento (CE) 396/2005.

Si invita ciascuna regione a prelevare almeno due campioni per gli analiti da ricercare si rimanda al punto 2.2 a

In merito allo zucchero come saccarosio si precisa che sono fissati i limiti massimi di residuo per le piante da zucchero ad esempio per la canna da zucchero o per la barbabietola da zucchero pertanto lo zucchero è da considerarsi un processato delle piante da zucchero.

I campionamenti di questo alimento avverranno su base volontaria qualora sia conosciuto, in anticipo, il fattore di processo e la derivazione dell'alimento

In particolare si fa presente che i campionamenti alla trasformazione potranno riguardare sia la materia prima (barbabietola da zucchero), per la verifica della conformità a monte del processo di trasformazione della materia prima e sia il prodotto finito (zucchero,) per gli alimenti di interesse nazionale e regionale, per la verifica della conformità a valle del processo. I laboratori ufficiali devono essere in possesso dei fattori di processo che intendono usare per l'analisi prima che questa venga eseguita e devono essere in possesso di un metodo accreditato sul prodotto trasformato da analizzare.

c.12 sali, spezie, zuppe, minestre, salse etc (punto 1.4.15 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

Potranno essere prelevate su base volontaria anche a seguito di precedenti non conformità di prodotti importati campioni di spezie

C.13 altro alimenti non compresi nelle categorie precedenti (punto 1.4.22 tabella per la rendicontazione delle attività di controllo degli alimenti del PNI)

Sulla base degli esiti dei controlli precedenti, delle produzioni e dei consumi regionali potrà essere prelevata qualsiasi altra tipologia di alimento fin qui non prevista e nelle quantità ricavate tenendo in considerazione la valutazione dei rischi facendola ricadere in una delle categorie previste dal regolamento 723/2019 e qualora siano noti in anticipo i fattori di processo in caso fosse campionato un alimento trasformato.

In particolare si fa presente che i campionamenti alla trasformazione potranno riguardare sia la materia prima, per la verifica della conformità a monte del processo di trasformazione della materia prima e sia il prodotto finito per gli alimenti di interesse nazionale e regionale, per la verifica della conformità a valle del processo. I laboratori ufficiali devono essere in possesso dei fattori di processo che intendono usare per l'analisi prima che questa venga eseguita e devono essere in possesso di un metodo accreditato sul prodotto trasformato da analizzare.

2.2 Criteri di scelta degli analiti

a. Analiti per il piano nazionale

SANCO/12745/2013 23 – 24 November 2020 rev. 12(2) “Working document on pesticides to be considered for inclusion in the national control programmes to ensure compliance with maximum residue levels of pesticides residues in and on food of plant and animal origin” (WD, allegato 2) è stato prodotto per dare supporto agli Stati Membri (SM) circa la predisposizione dei piani di monitoraggio nazionali anche se non ha carattere di obbligatorietà. Il documento al capitolo 4 indica le molecole candidate all’inclusione dei prossimi Programmi Coordinati di Controllo dell’Unione Europea (PCCUE), in base ad una rivalutazione annuale. Negli allegati sono presenti elenchi di analiti da valutare in base a diverse esigenze e priorità da considerare.

Preso atto delle attuali capacità analitiche dei laboratori ufficiali italiani, si invita a prevedere, laddove possibile, l’inclusione di tali molecole nelle ricerche per il piano nazionale del 2020. Si riporta di seguito una descrizione del documento sopra citato con l’indicazione delle priorità.

- Capitolo 4: sostanze prioritarie in quanto candidate all’inclusione dei prossimi PCCUE, distinte nei seguenti sottogruppi: sostanze riscontrate con maggior frequenza, con superamento di LMR o con notifiche RASFF; analiti di recente approvazione; sostanze sottoposte a revisione secondo l’articolo 12 del Reg.(CE) n.396/2005; composti ad elevata tossicità.
- Allegati I: sono incluse le sostanze per le quali è opportuna una conoscenza migliore delle positività riscontrate a livello europeo al fine di procedere con una opportuna valutazione del rischio da parte dell’EFSA. Pertanto tali molecole sono da ricercare dai laboratori che possiedono già metodi al riguardo o che hanno le potenzialità per implementarli.
- Allegato II: sono riportati i composti per i quali è richiesto un supporto da parte dei Laboratori Europei di Riferimento per la messa a punto di un metodo analitico adeguato per l’intera definizione di residuo da poter proporre ai laboratori europei, pertanto tali molecole non sono prioritarie. I laboratori nazionali di riferimento collaborano con i laboratori europei di riferimento e con i laboratori del Controllo ufficiale in caso di motivate esigenze alla messa in atto di tali metodi.
- Allegato III: sono elencati i composti d’interesse per una valutazione del rischio cumulativo da parte dell’EFSA. Tali molecole sono da ricercare dai laboratori che possiedono già metodi al riguardo o che hanno le potenzialità per implementarli.
- Allegato IV: sono riportati i composti che, in considerazione dei programmi di monitoraggio effettuati dagli SM negli anni precedenti, si ritiene abbiano una scarsa positività e che quindi sono stati eliminati sia dai programmi coordinati europei (PCCUE) che dal capitolo 4 del WD.

Tali analiti potrebbero esser considerati meno rilevanti ma sono da ricercare dai laboratori che possiedono già metodi al riguardo.

- Allegato VII: l'elenco di analiti è prioritario in quanto è di corredo al PCCUE. Sono indicate le sostanze da ricercare nella matrice “miele”, matrice esclusa dal PCCUE poiché gli analiti per i prodotti di origine animale del piano (analiti lipofili) non sarebbero adeguati da ricercare sul miele per il quale sono stati integrati anche ulteriori composti in elenco.
- Allegato VIII: è riportato un elenco di matrici di interesse per i piani di monitoraggio degli SM, da valutare in base alle colture ed importazioni/esportazioni nazionali. Per le matrici di interesse all'importazione si rimanda al punto 4.
- Allegato IX: l'elenco di analiti è prioritario in quanto sono composti non più presenti nel WD poiché trasferiti nel PCCUE, includendo gli analiti da ricercare già nel 2021 e quelli che verranno inseriti nel 2022.
- Allegato X: proposta di analisi di CS2 in prodotti biologici per un'indagine di monitoraggio conoscitiva dell'EFSA per stabilire i valori di background di taluni prodotti. Tali analisi possono essere effettuate, dai laboratori che possiedono già il metodo per la ricerca del CS2 e per le seguenti tipologie di alimenti di origine biologica e qualora disponibili sul mercato: Papaia, rafano, ravanelli, rape, aglio, cavoletti di Bruxelles, cavoli cinesi / pe-tsai, kale, cavolo rapa, cavoli verza, erba cipollina, crescione, crescione d'acqua, funghi shiitake al di fuori del presente piano nazionale. Per tali analisi sarà possibile comunque la rendicontazione dei risultati con le modalità di cui al punto 9.

L'ufficio 7 in accordo con i laboratori nazionali di riferimento per i residui di pesticidi fornisce la tabella 7 con l'elenco dei laboratori identificati come “classe A” a seguito degli esiti dei Proficiency Tests Europei (EUPTs) di settore dell'anno 2019. Si precisa che la “classe A” è attribuita ai laboratori che nel EUPT di settore abbiano effettuato l'analisi di al meno il 90% degli analiti "obbligatori" della *target pesticide list*, abbiano identificato e quantificato correttamente almeno il 90% degli analiti fortificati al campione test e non abbiano riscontrato falsi positivi. Nella tabella sono riportati i soli laboratori partecipanti agli EUPTs dei settori orto-frutta (EUPT FV-21 sulla matrice “cavolo rosso”) e prodotti di origine animale (EUPT AO-14 sulla matrice “fegato bovino”).

Le Regioni/Province si impegnano a scegliere da tali liste i laboratori del controllo ufficiale presenti nel proprio territorio o al di fuori della Regione Provincia che eseguono tutte le analisi previste per il piano europeo. Qualora tali laboratori non abbiano sufficienti risorse per eseguire tutte le analisi di tutte le regioni/province dalle quali ricevono incarico, e qualora le risorse finanziarie delle Regioni/

Province e delle AASSLL non lo consentano, le Regioni/Province potranno scegliere laboratori anche in classe diversa dalla A e presenti nella tabella 6 se tali laboratori eseguono almeno l'80 % delle analisi previste per il piano europeo con metodo accreditato o con metodo almeno validato. Si precisa che questo rimane obiettivo per le analisi dei laboratori per il corrente anno per il piano europeo ma nei prossimi anni gli obiettivi verranno cambiati e i laboratori dovranno adeguarsi.

Le Regioni/Province si impegnano a fissare degli obiettivi sulle analisi da eseguire in modo che la percentuale di analiti del piano europeo sia compresa tra il 80 e il 100% e si impegnano a comunicare tali obiettivi al Ministero della salute.

Si fa presente che per ogni sostanza attiva riportata nel documento i residui dovranno essere analizzati secondo la definizione legale di residuo prevista dal regolamento 396/2005 e successive modifiche.

Inoltre dovranno essere ricercati i clorati e i neonicotinoidi sia negli alimenti di origine vegetale che in quelli di origine animale.

Si richiede di continuare a monitorare i residui di fosfonati, fosfina, fosfuri e fosetyl alluminio saltuariamente.

Dovranno inoltre essere effettuate analisi per la ricerca di **glyphosate** nei prodotti d'importazione e prevalentemente sui cereali.

Dovranno essere effettuate analisi per la ricerca di **captano e tetracloruro di carbonio** con le seguenti disposizioni.

Le regioni/province nel cui territorio insistono produttori di mele e di pere effettueranno un campione di mele e un campione di pere entrambi costituiti da 5 aliquote tali campioni saranno prelevanti con ragione piano nazionale, ma non in aggiunta a quelli previsti dal decreto del 23 dicembre 1992, presso gli agricoltori (Lombardia, Piemonte, la Provincia di Bolzano e di Trento). Le Restanti Regioni/Province effettueranno un campione di mele e un campione di pere entrambi costituiti da 6 aliquote. Tali campioni saranno prelevati con ragione piano nazionale, ma non in aggiunta a quelli previsti dal decreto del 23 dicembre 1992, presso aziende del mercato nazionale. Il controllo presso le aziende produttrici consisterà nella verifica nel quaderno di campagna dell'uso di prodotti a base di captano e degli altri prodotti utilizzati, del prelievo del campione ed esecuzione dell'analisi del captano e del tetracloruro di carbonio. In tali aziende si dovrà verificare anche l'approvvigionamento di acqua si dovrà effettuare anche il campionamento dell'acqua se la merce che viene venduta subisce un lavaggio prima dell'immissione sul mercato. Presso le altre aziende sul mercato il controllo consisterà nella verifica delle analisi in autocontrollo per la ricerca del captano qualora disponibili e/o nella verifica degli esiti delle analisi dei fornitori, nel campionamento e nell'analisi per la ricerca di captano e tetracloruro di carbonio. Con riguardo alle analisi le AASSLL conferiranno il campione ai laboratori IZS Lombardia ed Emilia Romagna sezione di Brescia, Laboratorio di Sanità pubblica di

Bergamo e ARPA Lazio o altro laboratorio che attualmente si aggiunge a questi perché ha accreditato il metodo. Se i campioni risulteranno essere positivi al captano dovrà essere eseguita l'analisi per la ricerca di tetracloruro di carbonio conferendo il campione nel secondo semestre dell'anno al laboratorio ARPA Veneto.

Dovrà essere ricercato su base volontaria, tenendo in considerazione la valutazione dei rischi basata sulle allerte anche in autocontrollo che hanno riguardato le Regioni/Province, l'ossido di etilene nei semi di sesamo. In merito a tali controlli si precisa che la Commissione ha precisato che se i semi sono ingredienti di un prodotto e sono risultati essere non conformi allora anche il prodotto con tali ingredienti deve essere considerato non conforme. Si riporta di seguito uno stralcio di verbale dell'ultima riunione Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed Section Phytopharmaceuticals - Residues

The Commission also reminded Member States that Article 19 of Regulation (EC) No 396/2005 prohibits the use of non-compliant ingredients in composite products. It took the view that Article 20 of that Regulation cannot justify the production of products compliant with the MRL for the composite product calculated in accordance with Article 20, when it is known that one of the ingredients is noncompliant with the MRL for that ingredient. Several Member States opined that for composite products a risk assessment should be carried out and the placing on the market decided based on the provisions of Regulation (EC) No 178/2002 (General Food Law), while others supported the Commission's view.

L'analisi e la valutazione della conformità dei **clorati** la cui ricerca è prevista dall'allegato I al documento citato in questo paragrafo dovrà prendere in considerazione sulla matrice pepe bianco e pepe verde il fattore di processo forniti dalle aziende produttrici degli alimenti. L'applicazione del fattore di processo è necessaria se il pepe bianco è ottenuto dalla decorticazione e lavaggio con acque purificate del pepe nero e se il pepe verde è ottenuto dall'essiccazione del pepe nero raccolto in epoca precoce dopo lavaggio con acqua. Si riporta di seguito uno stralcio di verbale dell'ultima riunione Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed Section Phytopharmaceuticals - Residues

The Committee agreed that processing factors shall be applicable for green and white peppercorns in enforcing MRLs for chlorate residues in the sense of footnote (A) of Regulation (EU) 749/2020. A Member State questioned which processing factor should be used in this case. The Commission reminded that, according to that footnote, the burden of proof lies with the food business operator and that monitoring data for the level of chlorate residues on green and white peppercorn are available.

b. Analiti risultati non conformi nei controlli del 2019

Tra i residui da analizzare per il piano nazionale ci saranno quelli risultati non conformi nel 2019 riportati in allegato 1 alla Tabella 1 parte a.

c. Analiti risultati non conformi o relativi a particolari problematiche nei controlli del 2018 nell'Unione Europea.

Si riportano di seguito le raccomandazioni Efsa conseguenti a non conformità rilevate in Europa nelle varie matrici, elevata frequenza di ritrovamento. Sono da considerare prioritarie per la programmazione dei controlli del 2021 le combinazioni alimento analiti riscontrati non conformi nel 2018 in Europa

Anno 2018

Campionamenti dei prodotti in commercio

Acetamiprid (RD), aldicarb, chlorfenapyr, chlorpyrifos, EPN, ethephon, formetanate, methomyl, oxydemeton-methyl (RD), propiconazole, thiabendazole (RD), tebuconazole (RD), e vinclozolin in tutti gli alimenti

omethoate in melanzane

bitertanol, carbendazim (RD) e flusilazole in broccoli;

chlorfenapyr e dieldrin (RD) in meloni

carbendazim (RD), chlorfenapyr e triadimefon in peperoni dolci o piccanti

acephate, carbendazim (RD), omethoate in uva da tavola

carbendazim (RD) e fenitrothion in chicchi di frumento

iprodione (RD) in olio di oliva vergine

nicotina in kale e funghi coltivati

carbendazim (RD) e tricyclazole in pitahaya e riso.

nicotina, carbofuran in bacche di goji

acephate e methamidophos in fagioli con guscio

DDT in grasso di bovino

acetamiprid (RD), amitraz (RD), BAC (RD), chlorate, chlordecone, chlorpyrifos DDAC, DDT (RD), fipronil (RD), HCB, HCH (beta), Mercury, copper, e thiacloprid, in alimenti di origine animale
chlorpyrifos, imazalil and thiacloprid nei prodotti biologici qualora siano stati riscontrati nei controlli precedenti acetamiprid, amitraz, boscalid, dimoxystrobin, glyphosate e thiacloprid in miele

Monitoraggio delle foglie di vite e dei funghi

Campionamenti dei prodotti all'importazione

carbofuran e chlorfenapyr in melanzane carbendazim (RD) in banane

bromopropylate, diazinon, fenthion (RD) e isocarbophos, e in pompelmi

carbaryl, carbofuran (RD) e fenitrothion, e propiconazole in peperoni dolci,

acephate e carbendazim (RD) in uva da tavola

Antraquinone in te mate e bacche di goij

Le Bacche di goij devono essere analizzate con screening in quanto generalmente si ritrovano molti residui nei prodotti d'importazione

3 FREQUENZA E INDIRIZZI PROGRAMMA COORDINATO DI CONTROLLO DELL'UNIONE EUROPEA (PCCUE)

Il programma coordinato comunitario per l'anno 2021 di cui al regolamento UE N. 585/2020 modificato dal regolamento UE N. 2041/2020 prevede:

- per gli alimenti di origine vegetale i campionamenti riportati nella **Tabella 2** e le analisi per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari riportati nella **Tabella 4**;
- per gli alimenti di origine animale i campionamenti riportati nella **Tabella 3** e le analisi per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari riportati nella **Tabella 5**.

Le stesse matrici del piano coordinato, di alimenti non trasformati o congelati, potranno essere prelevati sia per il piano nazionale che per il piano coordinato.

Per le materie prime da analizzare, le parti dei prodotti a cui si applicano gli LMR devono essere analizzate per il prodotto principale del gruppo o del sottogruppo quale figurante nell'allegato I, parte A, del regolamento (CE) n. 62/2018, salvo indicazione contraria.

Qualora siano prelevati dei prodotti congelati per essi se opportuno dovrà essere indicato il fattore di trasformazione. (ad esempio per i congelati il cui processo prevede una sbollentatura che può portare ad una degradazione del residuo)

Per ogni tipologia di alimento sarà previsto, ove disponibile, un campione di origine biologica.

4 INDICAZIONI SUI CONTROLLI ALL'IMPORTAZIONE

Si invitano gli Uffici Periferici di Sanità Marittima a tener conto nella programmazione dei controlli all'importazione dei campionamenti delle combinazioni matrici/sostanze individuabili nella **Tabella 2** e nella **Tabella 4**.

Si fa altresì presente che sono risultati essere non conformi nel 2018 i campioni riportati nell'allegato 1 alla **tabella 1 parte b** e pertanto è necessario un'attenzione nei controlli, ove già non previsto per le tipologie di alimenti e gli analiti riportati in tale tabella. Inoltre si chiede anche di verificare quanto riportato per i controlli all'importazione al punto 2.2.c.

Si fa presente inoltre che le procedure di campionamento devono essere conformi a quanto riportato al punto 6.

Con riguardo alla trasmissione dei risultati dei controlli i Laboratori del controllo Ufficiali devono trasmettere i risultati con le modalità stabilite al punto 9 anche per i campioni all'importazione.

5 COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Le Regioni/Province si impegnano a fornire alle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti specifiche indicazioni per l'effettuazione dei campionamenti sopra riportati, per la puntuale compilazione dei verbali, anche utilizzando il modello aggiuntivo di verbale menzionato al paragrafo 6, ed individuando, altresì, i Laboratori del controllo ufficiale accreditati cui devono essere conferiti i campioni per l'effettuazione degli accertamenti analitici e verificando che sia eseguito da parte delle AASSLL il monitoraggio dei risultati analitici.

Le Regioni si impegnano altresì a monitorare annualmente anche direttamente i tempi di analisi dei laboratori, che non devono superare i 35 giorni lavorativi, in modo da ricevere i risultati in tempo utile per le misure da adottare in caso di non conformità.

Gli esiti dei monitoraggi sia delle AASSLL che della Regione devono essere comunicati insieme alla scelta del laboratorio del controllo ufficiale al Ministero della salute annualmente entro il 31 marzo di ogni anno.

La **Tabella 6**, messa a punto in collaborazione con il Laboratorio Nazionale di riferimento presso l'Istituto Superiore di Sanità, riporta l'elenco dei laboratori del controllo ufficiale accreditati, con la precisazione di quelli che eseguono le analisi degli analiti identificati come analizzabili con metodo monoresiduo, oltre che multiresiduo, che le Autorità Regionali potranno individuare per lo svolgimento delle attività analitiche.

La **Tabella 7**, messa a punto con i laboratori nazionali di riferimento contiene l'elenco dei laboratori che sono classificati in classe A in base agli esiti dei proficiency test di settore dei Laboratori di riferimento europei.

Su conforme avviso del LNR si invitano codesti Assessorati a razionalizzare l'attività di controllo dei laboratori ufficiali anche tenendo conto della possibilità di effettuare accordi tra regioni circa l'utilizzo dei laboratori esistenti per far fronte alla richiesta di analisi prevista dal presente programma.

Le regioni comunicano annualmente la programmazione dei controlli, le designazioni dei laboratori e gli esiti dei monitoraggi sopra citati al Ministero della salute- Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione.

I Laboratori Nazionali di Riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità e il Laboratorio Nazionale di riferimento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta sono invitati a fornire il loro supporto tecnico scientifico ai Laboratori del controllo ufficiale per lo svolgimento del programma nazionale e del programma coordinato dei controlli dell'Unione Europea per l'anno 2021

I Laboratori Nazionali di Riferimento comunicano al Ministero della salute- Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, le informazioni sulla partecipazione dei Laboratori del controllo ufficiale ai proficiency test organizzati dai Laboratori di riferimento comunitari e nazionali.

Il Ministero della salute una volta ricevuto il rapporto dei Laboratori nazionali di riferimento con i dettagli per ciascun laboratorio del controllo ufficiale dei risultati della partecipazione ai proficiency test, li comunica annualmente alle Regioni/Province che adottano le misure opportune.

I laboratori nazionali di riferimento comunicano annualmente al Ministero della salute, ufficio 7 DGISAN i risultati conseguiti ai proficiency test ai quali hanno partecipato organizzati dai laboratori di riferimento europei o da altri enti organizzatori,

Le Regioni/Province, comunicano all'ufficio 7 ed al laboratorio individuato, per ogni campione dichiarato non conforme dal Laboratorio, le misure prese (sanzioni – allerte, etc) e la possibile causa che può aver determinato il superamento del limite, utilizzando il modello allegato contenuto nella **Tabella 8** entro la data di validazione riportata al paragrafo 7.

Tra le possibili cause delle non conformità potranno essere scelte quelle elencate sotto la Tabella 8.

6 METODOLOGIA DI CAMPIONAMENTO E ANALISI

La procedura di campionamento deve essere conforme al Decreto del Ministro della Salute del 23 luglio 2003. Dettagli sulle modalità di campionamento sono riportate sul rapporto Istisan 13/19

“Indicazioni per il prelevamento di prodotti di origine vegetale per il controllo ufficiale dei residui di fitofarmaci ai sensi del DM 23 luglio 2003” che costituisce linea guida, utilizzabile durante le attività di prelievo di campioni. La linea guida è disponibile sul sito dell’ISS al seguente percorso: pubblicazioni<rapporti ISTISAN< anno 2013/19. Si precisa tuttavia che la linea guida dovrà essere adattata per la classificazione degli alimenti al regolamento UE 2018/62.

Il lotto da sottoporre a campionamento deve essere scelto in maniera casuale e dovrà essere preso sul mercato.

Si suggerisce inoltre a codesti Assessorati e a codesti Uffici di frontiera, come menzionato al paragrafo 5, di aggiungere al modello di verbale da loro predisposto e/o che utilizzano gli ispettori per il prelievo dei campioni, anche, il foglio aggiuntivo (**allegato 3**) che contiene elementi importanti per la corretta trasmissione dei dati all’EFSA. Lo stesso modello dovrà essere adottato, dagli altri enti che effettuano campionamenti di alimenti per la ricerca di residui di fitosanitari.

I Laboratori del controllo ufficiale, nello svolgimento delle loro attività, devono seguire il documento SANTE/12682/2019 “Analytical quality control and method validation procedures for pesticide residues analysis in food and feed” disponibile sul sito web della Commissione europea.

https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/max_residue_levels/guidelines_en

I campioni per il piano nazionale e per il piano coordinato comunitario sono analizzati conformemente alle definizioni di residui di cui al regolamento (CE) 396/2005 e successive modifiche.

7 PROCESSI DI TRASFORMAZIONE

I campionamenti alla trasformazione potranno riguardare sia la materia prima (es. uva da vino), per la verifica della conformità a monte sulla materia prima e sia il prodotto finito per gli alimenti di interesse nazionale e regionale (es farine , pomodori secchi), per la verifica della conformità a valle del processo di trasformazione.

Relativamente al controllo dei prodotti trasformati (es derivati del latte,) si predilige il campionamento della materia prima (es. latte) per la verifica della conformità a monte del processo di trasformazione in modo da evitare che si immetta sul mercato un prodotto non conforme ai limiti espressi nel regolamento (CE) n.396/2005.

8 ESECUZIONE DEI CONTROLLI

In sede di ispezione presso le aziende agricole oltre al prelievo del campione:

- a) sarà verificato che le aziende agricole produttrici di vegetali ove ritenuto opportuno effettuino a campione il controllo dei residui dei prodotti fitosanitari che hanno utilizzato, effettuando delle analisi almeno annualmente o biennialmente a seconda delle condizioni d'impiego dei fitosanitari (allegato I Parte A punto 9 del regolamento 852/2004).
- b) sarà verificata la rintracciabilità e i registri dei trattamenti con evidenze documentali e materiali e fisiche.

presso le aziende produttrici di trasformati di vegetali o negli altri luoghi previsti per il controllo (paragrafo 1):

- c) sarà verificato che il sistema HACCP preveda il controllo della presenza nella materia prima e nel prodotto finito dei residui di prodotti fitosanitari non solo attraverso dichiarazioni, ma rilevato da evidenze di analisi in autocontrollo effettuate almeno annualmente.
- d) la rintracciabilità con evidenze documentali e materiali e fisiche.

9 TRASMISSIONE DEI RISULTATI DEI CONTROLLI

I Laboratori del controllo ufficiale trasmettono al Ministero della salute - DGISAN i risultati del programma per l'anno 2021 in formato XML **entro il 31 marzo 2022** usando le modalità stabilite dal Ministero che recepiscono lo Standard Sample Description 2 trasmesse ai Laboratori del controllo ufficiale entro febbraio del 2022.

Si fa particolare riferimento al modello aggiuntivo di verbale che gli ispettori delle AASSLL e degli USMAF dovranno utilizzare al fine di rendere disponibili ai laboratori le informazioni utili per la trasmissione dei risultati dei controlli del 2021.

Se la definizione del residuo di antiparassitario comprende più di un composto (sostanza attiva, metabolita e/o prodotto di degradazione o reazione), i laboratori comunicano i risultati delle analisi

in base alla definizione completa del residuo. Inoltre, i risultati di tutti gli analiti che sono parte della definizione del residuo sono trasmessi separatamente, se misurati individualmente.

Per quanto riguarda i baby food, si specifica che i campioni sono valutati per i prodotti proposti come pronti al consumo o ricostituiti in base alle istruzioni dei produttori, tenendo conto dei Limiti Massimi di Residui fissati nelle direttive 2006/125/CE e 2006/141/CE. Se tali alimenti possono essere consumati sia come sono venduti, sia come ricostituiti, i risultati sono comunicati relativamente al prodotto non ricostituito così come è messo in vendita.

I laboratori del controllo ufficiale dovranno fornire i rapporti di prova dei campioni non conformi.

I Laboratori, qualora esaminino alimenti trasformati, sono, altresì, invitati a comunicare i fattori di trasformazione con la trasmissione dei risultati.

Gli assessorati alla sanità delle regioni **entro il 30 aprile 2022** effettueranno la validazione dei dati trasmessi dai Laboratori del controllo ufficiale utilizzando le modalità stabilite dalle Linee guida per la trasmissione dei risultati dei controlli e disponibili al percorso riportato nel paragrafo 6.

L'ufficio 7 della DGISAN elabora, verifica e trasmette i risultati del controllo ufficiale del presente programma all'EFSA e agli altri Stati Membri **entro il 31 agosto 2022**.

Il rapporto annuale dei risultati del controllo ufficiale sui residui dei prodotti fitosanitari negli alimenti è pubblicato annualmente sul sito del Ministero della salute.

ALLEGATO I

Verifica dati da eliminare scritta dopo verifica

TABELLA 1 parte a: Campioni risultati irregolari nel 2019 da campionamento nazionale

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Wheat and similar-	Tetramethrin	Manufacturing	Italy	Piemonte	010	Piemonte	Torino
Tomatoes	Chlorfenapyr	Wholesale	Italy	Piemonte	010	Sicilia	Siracusa

Courgettes	Metalaxyl including other mixtures of constituent isomers including metalaxyl-M (sum of isomers)	Retail	Italy	Piemonte	010	Lazio	Latina (NUTS 2010)
Rice grain	Tetramethrin	Retail	Italy	Piemonte	010	Piemonte	Vercelli
Spinaches	Clothianidin	Growing crops	Italy	Piemonte	010	Piemonte	Torino
Tomatoes	Chlorfenapyr	Wholesale	Italy	Lombardia	030	Sicilia	Siracusa
Wine, red	Iprodione	Manufacturing	Italy	Lombardia	030	Lombardia	Brescia
Cherries (sweet)	Folpet (sum of folpet and phthalimide, expressed as folpet)	Wholesale	Italy	PA Bolzano	041	PA Bolzano	Provincia Autonoma Bolzano/Bozen (NUTS 2010)
Chards	Dodine	Mobile retailer or market/street vendor	Italy	PA Bolzano	041	PA Bolzano	Provincia Autonoma Bolzano/Bozen (NUTS 2010)
Granate apples	Acetamiprid	Retail	Spain	PA Bolzano	041		

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Granate apples	Tebuconazole	Retail	Spain	PA Bolzano	041		
Grapefruits and similar-	Profenofos	Retail	China	Veneto	050		

Kiwi fruits (green, red, yellow)	Acetamiprid	Retail	Italy	Veneto	050	Veneto	Veneto (NUTS 2010)
Wheat flour white	Tetramethrin	Manufacturing	Unknown	Veneto	050		
Strawberries	Tebuconazole	Retail	Italy	Veneto	050	Fuori Veneto	Extra-Regio (ITZ)
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Veneto	050	Fuori Veneto	Extra-Regio (ITZ)
Tomatoes	Carbofuran	Retail	China	Veneto	050		
Tomatoes	Hexaconazole	Retail	China	Veneto	050		
Spinaches	Deltamethrin (cis-deltamethrin)	Retail	Italy	Veneto	050	Fuori Veneto	Extra-Regio (ITZ)
Cherries (sweet)	Dimethomorph of isomers)	Retail	Italy	Friuli Venezia Giulia	060	Veneto	Veneto (NUTS 2010)
Shallots	Pyrimethanil	Storage	Turkey	Friuli Venezia Giulia	060		
Celeries	Chlorpyrifos-methyl	Retail	Italy	Friuli Venezia Giulia	060	Veneto	Veneto (NUTS 2010)
Granate apples	Acetamiprid	Storage	Turkey	Friuli Venezia Giulia	060		
Granate apples	Acetamiprid	Storage	Turkey	Friuli Venezia Giulia	060		
Granate apples	Thiabendazole	Storage	Turkey	Friuli Venezia Giulia	060		

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
----------	--------------------	------------------------	--------------------	------------------------	--------------------------------------	-------------------	--------------------

Apples	Chlorpyrifos	Growing crops	Italy	Friuli Venezia Giulia	060	Friuli Venezia Giulia	Friuli-Venezia Giulia (NUTS 2010)
Teas leaves, dry and/or fermented, and similar	Acetamiprid	Border inspection activities	China	Liguria	070		
Teas leaves, dry and/or fermented, and similar	Pyridaben	Border inspection activities	China	Liguria	070		
Ginger roots	Clothianidin	Border inspection activities	China	Liguria	070		
Ginger roots	Imidacloprid	Border inspection activities	China	Liguria	070		
Cherries (sweet)	Fluopicolide	Growing crops	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia Romagna	Emilia-Romagna (NUTS 2010)
Cherries (sweet)	Propamocarb (Sum of propamocarb and its salt expressed as propamocarb)	Growing crops	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)
Cherries (sweet)	Dimethoate	Retail	Italy	Emilia Romagna	080	Veneto (NUTS 2010)	Veneto (NUTS 2010)
Cherries (sweet)	Omethoate	Retail	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)
Cherries (sweet)	Dimethoate	Retail	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Beans (with pods) and similar-	Ametoctradin	Growing crops	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)
Beans (with pods) and similar-	Dimethomorph (sum of isomers)	Growing crops	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)
Ceps-Drying (dehydration)	Propoxur	Retail	China	Emilia Romagna	080		
Ceps-Drying (dehydration)	Nicotine	Retail	China	Emilia Romagna	080		
Ceps-Drying (dehydration)	Tetramethrin	Retail	China	Emilia Romagna	080		
Ceps-Drying (dehydration)	Deltamethrin (cis-deltamethrin)	Retail	China	Emilia Romagna	080		
Spinaches	Methomyl	Retail	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)
Apples	Chlorpyrifos	Growing crops	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)
Ceps-Drying (dehydration)	Propoxur	Retail	China	Emilia Romagna	080		
Ceps-Drying (dehydration)	Tetramethrin	Retail	China	Emilia Romagna	080		
Ceps-Drying (dehydration)	Nicotine	Retail	China	Emilia Romagna	080		

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Pears	Benzalkonium chloride (mixture of alkylbenzyltrimethylammonium chlorides with alkyl chain lengths of C8, C10, C12, C14, C16 and C18)	Wholesale	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)
Kiwi fruits (green, red, yellow)	Chlorpyrifos-methyl	Retail	Italy	Emilia Romagna	080	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)
Grapefruits	Pirimiphosmethyl	Wholesale	Cyprus	Emilia Romagna	080		
Celeries	Triadimenol (any ratio of constituent isomers)	Wholesale	Italy	Emilia Romagna	080	Puglia	Puglia
Celeries	Chlorpyrifos	Wholesale	Italy	Emilia Romagna	080	Puglia	Puglia
Celeries	Cypermethrin (Cypermethrin including other mixtures of constituent isomers (sum of isomers))	Wholesale	Italy	Emilia Romagna	080	Puglia	Puglia

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
----------	--------------------	------------------------	--------------------	------------------------	--------------------------------------	-------------------	--------------------

Celeries	Lambda-cyhalothrin (includes gamma-cyhalothrin) (sum of R,S and S,R isomers)	Wholesale	Italy	Emilia Romagna	080	Puglia	Puglia
Kaki	Cypermethrin (Cypermethrin including other mixtures of constituent isomers (sum of isomers))	Retail	Italy	Umbria	100	Campania	Campania
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Unknown	Lazio	120		
Strawberries	Lufenuron (any ratio of constituent isomers)	Retail	Italy	Lazio	120	Sicilia	Sicilia
Aubergines	Dicloran	Retail	Italy	Lazio	120	Sicilia	Sicilia
Purslanes	Lambda-cyhalothrin (includes gamma-cyhalothrin) (sum of R,S and S,R isomers)	Retail	Italy	Lazio	120	Lazio	Lazio (NUTS 2010)
Celery leaves	Flutriafol	Retail	Italy	Lazio	120	Abruzzo	Abruzzo
Apples	Chlorpyrifos	Distribution: wholesale and retail sale	Italy	Abruzzo	130	Abruzzo	Chieti
Cherries (sweet)	Triflumuron	Primary production	Italy	Abruzzo	130	Abruzzo	Chieti

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Apples	Dimethomorph (sum of isomers)	Wholesale	Italy	Abruzzo	130	Abruzzo	Chieti
Rice grain	Tricyclazole	Retail	Italy	Abruzzo	130	Emilia Romagna	Ferrara (NUTS 2010)
Apples	Chlorpyrifos	Wholesale	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apples	Lambda-cyhalothrin (includes gamma-cyhalothrin) (sum of R,S and S,R isomers)	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Lettuces (generic)	Chlorpyrifos	Wholesale	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apricots	Phosmet (phosmet and phosmet oxon expressed as phosmet)	Wholesale	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Common peaches	Dimethoate	Wholesale	Italy	Campania	150	Campania	Campania

Lettuces (generic)	Acrinathrin and its enantiomer	Wholesale	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Common peaches	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Peaches and similar-	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apples	Dimethoate	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Crisp lettuces	Iprodione	Retail	Italy	Campania	150	Campania	Campania
Florence fennels	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Spinaches and similar-	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Globe artichokes	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Lemons	Dimethoate	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Florence fennels	Chlorpyrifos-methyl	Growing crops	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Florence fennels	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Cucumbers	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Apricots	Dimethomorph (sum of isomers)	Retail	Italy	Puglia	160	Emilia-Romagna (NUTS 2010)	Emilia-Romagna (NUTS 2010)

Tomatoes	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Table grapes	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Table grapes	Dimethoate	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Spinaches and similar-	Chlorpyrifos-methyl	Retail	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Olives for oil production	Chlorpyrifos	Manufacturing	Italy	Puglia	160	Puglia	Puglia
Plums	Etofenprox	Growing crops	Italy	Basilicata	170	Basilicata	Matera

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Strawberries	Spirotetramat and its 4 metabolites BYI08330enol, BYI08330ketoxy, BYI08330monohydroxy, and BYI08330 enol-glucoside, expressed as spirotetramat	Retail	Italy	Calabria	180	Calabria	Catanzaro
Florence fennels	Linuron	Growing crops	Italy	Calabria	180	Calabria	Catanzaro
Common peaches	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Calabria	180	Calabria	Crotone
Common peaches	Omethoate	Retail	Italy	Calabria	180	Calabria	Crotone

Apples	Chlorpyrifos	Growing crops	Italy	Calabria	180	Calabria	Reggio Di Calabria
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Calabria	180	Calabria	Crotone
Sweet peppers	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Calabria	180	Calabria	Crotone
Lettuces (generic)	Omethoate	Growing crops	Italy	Calabria	180	Calabria	Reggio Di Calabria
Strawberries	Spinosad (spinosad, sum of spinosyn A and spinosyn D)	Growing crops	Italy	Calabria	180	Calabria	Catanzaro
Strawberries	Spirotetramat	Growing crops	Italy	Calabria	180	Calabria	Catanzaro

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Strawberries	Spirotetramat and its 4 metabolites BY108330enol, BY108330ketohydroxy, BY108330monohydroxy, and BY108330 enol-glucoside, expressed as spirotetramat	Growing crops	Italy	Calabria	180	Calabria	Catanzaro
Globe artichokes	Propiconazole (sum of isomers)	Growing crops	Italy	Calabria	180	Calabria	Catanzaro
Lettuces (generic)	Buprofezin	Retail	Italy	Calabria	180	Calabria	Catanzaro

Lettuces (generic)	Methomyl	Retail	Italy	Calabria	180	Calabria	Catanzaro
Lettuces (generic)	Buprofezin	Growing crops	Italy	Calabria	180	Calabria	Vibo Valentia
Lettuces (generic)	Methomyl	Growing crops	Italy	Calabria	180	Calabria	Vibo Valentia
Apples	Chlorpyrifos	Retail	Italy	Calabria	180	Calabria	Reggio Di Calabria
Courgettes	Chlorpyrifos	Growing crops	Italy	Calabria	180	Campania	Napoli

Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Strawberries	Spirotetramat and its 4 metabolites BYI08330enol, BYI08330ketohydroxy, BYI08330monohydroxy, and BYI08330 enol-glucoside, expressed as spirotetramat	Retail	Italy	Calabria	180	Calabria	Catanzaro
Mandarins	Dimethoate	Retail	Italy	Sicilia	190	Sicilia	Caltanissetta
Oranges	Dimethoate	Retail	Italy	Sicilia	190	Sicilia	Enna
Apples	Permethrin (sum of isomers)	Retail	Italy	Sicilia	190	Sicilia	Enna

Prickly pears	Etofenprox	Distribution: wholesale and retail sale	Italy	Sicilia	190	Sicilia	Catania
Common peaches	Chlorpyrifos	Distribution: wholesale and retail sale	Italy	Sicilia	190	Sicilia	Siracusa
Mandarins	Dimethoate	Manufacturing	Italy	Sicilia	190	Sicilia	Trapani
Wheat and similar-	Carbaryl	Manufacturing	Italy	Sicilia	190	Sicilia	Palermo
Wheat flour, durum	Carbaryl	Manufacturing	Italy	Sicilia	190	Sicilia	Palermo
Rice grain	Pyraclostrobin	Wholesale	Italy	Sardegna	200	Sardegna	Sardegna
Alimento	Parametro rilevato	Punto di campionamento	Nazione di origine	Regione/PA campionante	Codice Regione/Provincia Campionante	Regione d'origine	Luogo del Prelievo
Plums	Etofenprox	Retail	Italy	Sardegna	200	fuori Sardegna	Extra-Regio (ITZ)
Common peaches	Tebuconazole	Retail	Italy	Sardegna	200	Sardegna	Sardegna
Plums	Etofenprox	Wholesale	Italy	Sardegna	200	fuori Sardegna	Extra-Regio (ITZ)
Plums	Etofenprox	Retail	Italy	Sardegna	200	fuori Sardegna	Sardegna
Tomatoes	Fenamiphos (sum of fenamiphos and its sulphoxide and sulphone expressed as fenamiphos)	Retail	Italy	CC	503		

TABELLA 1 parte b: Campioni risultati irregolari nel 2019 da campionamento all'importazione

Alimento	Parametro	Luogo del prelievo	Origine
Peppers and similar-	Acephate	Importazione	India
Peppers and similar-	Methamidophos	Importazione	India
Globe artichokes	Profenofos	Importazione	Egypt
Peppers and similar-	Dicofol (sum of p, p' and o,p' isomers)	Importazione	India
Peppers and similar-	Fipronil (sum Fipronil and sulfone metabolite (MB46136) expressed as Fipronil)	Importazione	Pakistan
Peppers and similar-	Iprovalicarb	Importazione	Pakistan
Globe artichokes	Carbendazim and benomyl (sum of benomyl and carbendazim expressed as carbendazim)	Importazione	Egypt
Globe artichokes	Phenthoate	Importazione	Egypt
Green onions	Profenofos	Importazione	Egypt
Sweet peppers	Chlorpyrifos	Importazione	India
Sweet peppers	Profenofos	Importazione	India
Ginger roots	Clothianidin	Importazione	China

Ginger roots	Thiamethoxam	Importazione	China
Beans (dry) and similar-	Pirimiphos-methyl	Importazione	Argentina
Peppers and similar-	Acephate	Importazione	Pakistan
Peppers and similar-	Fipronil (sum Fipronil and sulfone metabolite (MB46136) expressed as Fipronil)	Importazione	India
Peppers and similar-	Hexaconazole	Importazione	India
Beans (dry) and similar-	Flutriafol	Importazione	Ukraine

Oranges	Fenthion (fenthion and its oxigen analogue, their sulfoxides and sulfone expressed as parent)	Importazione	Uruguay
Lentils (dry)	Chlorpyrifos	Importazione	Turkey
Lemons and similar-	Buprofezin	Importazione	Turkey
Lemons and similar-	Buprofezin	Importazione	Turkey
Grape leaves	Triadimenol (any ratio of constituent isomers)	Importazione	Syrian Arab Republic
Grape leaves	Acetamiprid	Importazione	Syrian Arab Republic
Grape leaves	Azoxystrobin	Importazione	Syrian Arab Republic

Grape leaves	Chlorpyrifos	Importazione	Syrian Arab Republic
Grape leaves	Cypermethrin (Cypermethrin including other mixtures of constituent isomers (sum of isomers))	Importazione	Syrian Arab Republic
Grape leaves	Difenoconazole	Importazione	Syrian Arab Republic
Grape leaves	Famoxadone	Importazione	Syrian Arab Republic
Grape leaves	Myclobutanil	Importazione	Syrian Arab Republic
Grape leaves	Tebuconazole	Importazione	Syrian Arab Republic
Grape leaves	Triadimefon	Importazione	Syrian Arab Republic
Other Miscellaneous fruits with inedible peel, small	Iprodione	Importazione	Viet Nam
Beans (dry) and similar-	Chlorpyrifos	Importazione	Madagascar
Aubergines and similar-	Chlorpyrifos	Importazione	Tunisia
Grapefruits and similar-	Buprofezin	Importazione	Turkey

Beans (dry) and similar-	Haloxyfop (Sum of haloxyfop, its esters, salts and conjugates expressed as haloxyfop (sum of the R- and S-isomers at any ratio))	Importazione	Argentina
Beans (dry) and similar-	Haloxyfop (Sum of haloxyfop, its esters, salts and conjugates expressed as haloxyfop (sum of the R- and S-isomers at any ratio))	Importazione	Argentina
Laurel and similar-	Carbendazim and benomyl (sum of benomyl and carbendazim expressed as carbendazim)	Importazione	Malaysia
Laurel and similar-	Difenoconazole	Importazione	Malaysia
Laurel and similar-	Pyridaben	Importazione	Malaysia
Sun-dried tomatoes	Chlorfenapyr	Importazione	Egypt
Lemons	Lufenuron (any ratio of constituent isomers)	Importazione	Turkey
Olives, processed	Fluopyram	Importazione	Egypt
Tomatoes	Dimethoate	Importazione	Albania

TABELLA 2: Ripartizione dei campioni di origine vegetale del Piano coordinato dell'Unione Europea tra le Regioni/Province Autonome *

ali-
menti

	uva da ta- vola	ba- nane	Pom- pelmi	melan- zana	cavolo broc- colo	me- lone	funghi colti- vati	pepe- rone	fru- mento	olio di bam- bini a oliva	per bini a
base di cereal											
Abruzzo	1	4	1	4	4	2	4	1	2	3	4
Basilicata	1	4	1	2	2	2	2	1	3	1	4
Bolzano	1	2	1	2	2	1	2	1	2	1	2
Calabria	1	4	13	4	4	3	4	1	2	19	4
Campania	1	4	1	5	5	4	5	16	2	4	4
Emilia Ro-											
	1	4	1	5	5	6	5	1	10	1	4
magna											
Friuli Vene-											
	1	4	1	4	4	1	4	1	2	1	4
zia Giulia											
Lazio	1	4	1	5	5	4	5	8	2	4	4
Liguria	1	4	1	4	4	1	4	1	2	1	4
Lombardia	1	4	6	5	5	11	6	1	5	1	4
Marche	1	4	1	4	4	1	4	1	5	1	4
Molise	1	2	1	2	2	1	2	1	2	1	2
Piemonte	1	4	1	5	5	1	5	7	5	1	4
Puglia	36	4	1	4	4	7	4	1	6	20	4
Sardegna	1	4	1	2	2	3	2	1	2	1	4
Sicilia	20	4	38	5	5	19	5	17	7	8	4
Toscana	1	4	1	4	4	2	4	1	2	3	4
Trento	1	2	1	2	2	1	2	1	2	1	2
Umbria	1	4	1	4	4	2	4	1	2	1	4
Valle d'ao-											
	1	4	1	2	2	1	2	1	2	1	4
sta											
Veneto	1	4	1	5	5	2	4	11	8	1	4
	75	78	75	79	79	75	79	75	75	75	78

*La ripartizione dei campioni tra le regioni è stata effettuata tenendo in considerazione i dati delle produzioni agricole Istat mediati tra produzione raccolta e produzione totale del 2018 -2019 e tenendo in considerazione il minimale previsto per ogni tipologia di alimento dal regolamento UE 585/2020 e smi . Per le colture melanzane, cavolo broccolo, e funghi la ripartizione è stata effettuata assegnando 2 campioni alle regioni meno popolate (popolazione <1% dai dati comuni – italiani) o che hanno problemi di risorse come la Sardegna, 4 campioni alle regioni che hanno una popolazione compresa 1 e 7% e 5 campioni a quelle che hanno una popolazione maggiore del 7% salve specifiche richieste

TABELLA 3: Ripartizione dei campioni di origine animale del Piano coordinato dell'Unione Europea tra le Regioni/Province Autonome

Regione	Grasso bovino	Uova di gallina
Piemonte	4	4
Valle d'Aosta*	2	2
Lombardia	4	4
Liguria	4	4
Bolzano**	2	2
Trento**	2	2
Veneto	4	4
Friuli-Venezia Giulia	4	4
Emilia-Romagna	4	4
Toscana	4	4
Umbria	4	4
Marche	4	4
Lazio	4	4
Abruzzo	4	4
Molise*	2	2
Campania	4	4
Puglia	4	4
Basilicata	4	4
Calabria	4	4
Sicilia	4	4
Sardegna	4	4

* La ripartizione per tali Regioni è stata effettuata tenendo in considerazione le osservazioni dall'Assessorato alla sanità della Regione Valle d'Aosta e della Regione Molise del 2017

**La ripartizione per tali Province è stata effettuata tenendo in considerazione che è stato attribuito un numero totale di 4 campioni alla Regione Trentino Alto Adige del 2017

37

TABELLA 4: Ricerca di analiti prevista dal Piano coordinato dell'Unione Europea per gli alimenti di origine vegetale

	Osservazioni
2,4-D	Da analizzare nel 2021 solo in e su pompelmi, uve da tavola, melanzane e cavoli broccoli
2-Phenylphenol	
Abamectin	
Acephate	
Acetamiprid	
Acrinathrin	
Aldicarb	
Aldrin and dieldrin	
Ametoctradin	
Azinphos-methyl	

Azoxystrobin	
Bifenthrin	
Biphenyl	
Bitertanol	
Boscalid	
Bromide ion	Da analizzare nel 2021 solo in e su peperoni dolci
Bromopropylate	
Bupirimate	
Buprofezin	
Captan	
Carbaryl	
Carbendazim and benomyl	
Carbofuran	
Chlorantraniliprole	

38

	Osservazioni
Chlorfenapyr	
Chlormequat	Da analizzare nel 2021 solo in e su melanzane, uve da tavola, funghi coltivati e frumento;
Chlorothalonil	
Chlorpropham	
Chlorpyrifos	
Chlorpyrifos-methyl	
Clofentezine	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali

Clothianidin	
Cyazofamid	
Cyflufenamid	
Cyfluthrin	
Cymoxanil	
Cypermethrin	
Cyproconazole	
Cyprodinil	
Cyromazine	Da analizzare nel 2021 solo in e su melanzane, peperoni dolci, meloni e funghi coltivati;
Deltamethrin	
Diazinon	
Dichlorvos	
Dicloran	
Dicofol	Da analizzare in tutti i prodotti elencati, eccetto i cereali
Diethofencarb	
Difenoconazole	
Diflubenzuron	
Dimethoate	

	Osservazioni
Dimethomorph	
Diniconazole	
Diphenylamine	
Dithianon	Da analizzare nel 2021 solo in e su uve da tavola
Dithiocarbamates	Da analizzare in e su tutti i prodotti elencati, eccetto cavoli broccoli, cavolfiori, cavoli cappucci, olio d'oliva, vino e cipolle.
Dodine	
Emamectin benzoate B1a, espresso come emamectin	
Endosulfan	
Epoiconazole	
Ethephon	Da analizzare nel 2021 solo in e su peperoni dolci, frumento e uve da tavola;
Ethion	
Ethirimol	
Etofenprox	
Etoxazole	
Famoxadone	
Fenamidone	
Fenamiphos	
Fenarimol	
Fenazaquin	
Fenbuconazole	

Fenbutatin oxide	Da analizzare nel 2021 solo in e su melanzane, pompelmi, peperoni dolci e uve da tavola;
Fenhexamid	
Fenitrothion	
Fenoxycarb	

	Osservazioni
Fenpropathrin	
Fenpropidin	
Fenpropimorph	
Fenpirazamina	
Fenpyroximate	
Fenthion	
Fenvalerate	
Fipronil	
Flonicamid	
Fluazifop-P	Da analizzare nel 2021 solo in e su melanzane, cavoli broccoli, peperoni dolci e frumento
Flubendiamide	
Fludioxonil	
Flufenoxuron	
Fluopicolide	
Fluopyram	
Fluquinconazole	
Flusilazole	

Flutriafol	
Fluxapyroxad	
Folpet	
Formetanate	
Fosetyl-Al	
Fosthiazate	
Glyphosate	
Gluphosinate - ammonio	

	Osservazioni
Alossifop incluso alossifop-P	Da analizzare nel 2021 solo in e su cavoli broccoli, pompelmi, peperoni dolci e frumento.
Hexaconazole	
Hexythiazox	Da analizzare in tutti i prodotti elencati eccetto i cereali
Imazalil	
Imidacloprid	
Indoxacarb	
Iprodione	
Iprovalicarb	
Isocarbophos	
Isoprothiolane	La sostanza non è da analizzare in o su nessun prodotto nel 2021
Kresoxim-methyl	
Lambda-cyhalothrin	
Linuron	

Lufenuron	
Malathion	
Mandipropamid	
Mepanipyrim	
Mepiquat	Da analizzare nel 2021 solo in e su funghi coltivati e frumento;
Metalaxyl and metalaxyl-M	
Methamidophos	
Methidathion	
Methiocarb	
Methomyl	
Methoxyfenozide	
Metrafenone	

	Osservazioni
Monocrotophos	
Myclobutanil	
Omethoate	
Oxadixyl	
Oxamyl	
Oxydemeton-methyl	
Paclobutrazole	
Parathion methyl	
Penconazole	

Pencycuron	
Pendimethalin	
Permethrin	
Phosmet	
Pirimicarb	
Pirimiphos-methyl	
Prochloraz	
Procymidone	
Profenofos	
Propamocarb	Da analizzare nel 2021 solo in e su uve da tavola, meloni, melanzane, cavoli broccoli, peperoni dolci e frumento.
Propargite	
Propiconazole	
Propyzamide	
Proquinazid	
Prosulfocarb	
Protioconazolo	Da analizzare nel 2021 solo in e su peperoni dolci e frumento;

	Osservazioni
Pimetrozine	Da analizzare nel 2021 solo su melanzane, meloni e peperoni dolci;
Pyraclostrobin	
Pyridaben	
Pyridalil	

Pyrimethanil	
Pyriproxyfen	
Quinoxifen	
Spinosad	
Spinetoram	
Spirodiclofen	
Spiromesifen	
Spiroxamine	
Spirotetramat	
Tau-Fluvalinate	
Tebuconazole	
Tebufenozide	
Tebufenpyrad	
Teflubenzuron	
Tefluthrin	
Terbuthylazine	
Tetraconazole	
Tetradifon	
Thiabendazole	
Thiacloprid	
Thiamethoxam	
	Osservazioni
Thiophanate-methyl	

Tolclofos-methyl	
Triadimenol	
Triadimefon	
Thiodicarb	
Triazophos	
Tricyclazole	da analizzare solo nel e sul riso
Trifloxystrobin	
Triflumuron	
Vinclozolin	

TABELLA 5: Ricerca di analiti previsti dal Piano coordinato dell'Unione Europea per gli alimenti di origine animale

	Osservazioni
Aldrin and dieldrin	
Bifenthrin	
Chlordane	
Chlorpyrifos	
Chlorpyrifos-methyl	
Cypermethrin	
DDT	
Deltamethrin	
Diazinon	
Endosulfan	
Famoxadone	
Fenvalerate	
Fipronil	
Glyphosate	
Gluphosinate-ammonio	
Heptachlor	
Hexachlorobenzene	
Hexachlorcyclohexan (HCH, Alpha-Isomer)	
Hexachlorcyclohexan (HCH, Beta-Isomer)	

Indoxacarb	Da analizzare nel 2022 solo nel e sul latte
Lindane	
Methoxychlor	

46

	Osservazioni
Parathion	
Pendimetalin	
Permethrin	
Pirimiphos-methyl	

TABELLA 6: Elenco dei laboratori del controllo ufficiale per l'analisi di residui di prodotti fitosanitari

laboratorio	Codice laboratorio	Categorie di matrici nello scopo del laboratorio (3)	Analiti e metodi di analisi adottati per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari (1)		
			Analiti analizzati con metodo multiresiduo accreditato	Analiti “SRM” (2) analizzati con metodi accreditati monoresiduo o multiresiduo	Analiti “SRM” (2) analizzati con metodi validati monoresiduo o multiresiduo

<p>IZS ABRUZZO E MOLISE</p>	<p>I0700000</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Prodotti di origine animale (AO); • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Miele; • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>	<p>2,4,5-T; 2,4-D; 2,4 DB; Bentazone; Bromoxynil; Dicamba; Diclorprop; Fluazifop; Flurossipir, Haloxyfop; Ioxynil; MCPA; MCPB; Mecoprop; Triclopyr; Propamocarb; Chlormequat; Cyromazine; Difenzoquat; Mepiquat; Trimethylsulfonium; Amitraz e metaboliti. Ethephon; Ethephon Hydroxy, Phosphonic acid; Chlorate, Perchlorate, Glyphosate, AMPA, N-acetyl AMPA N-acetyl Glyphosate Gluphosinate ammonium; Fosethyl Aluminium Fipronil e metaboliti (sulfone, desulfinyl e sulfide) Fluralaner</p>	<p>Fenbutatin oxide; QAC (DDAC C10, BAC- C8, C10, C12, C14, C16);</p>
---------------------------------	-----------------	---	---	---	---

<p>IZS LAZIO E TOSCANA</p>	<p>I0500000</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Prodotti di origine animale (AO); • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); <input type="checkbox"/> Miele. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>	<p>Glyphosate, Amitraz, Fipronil e Fipronil sulfone (nei prodotti ortofrutticoli, nelle uova e nella carne)</p>	<p>Chlormequat; Mepiquat; DDAC (C-8, C-10, C-12, C-14); 2,4-D; MCPA; MCPP-P; Haloxifop; Fluazifop; Dichlorprop; Nicotine</p>
<p>IZS LOMBARDIA E EMILIA</p>	<p>I0200000</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Prodotti di origine animale (AO); • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); <input type="checkbox"/> Miele. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>	<p>3-Hydroxy-carbofuran; Amitraz; Carbofuran; Dichlorvos; Dicofol; Furathiocarb; Prochloraz; Propamocarb. QAC (DDAC C10, BAC-C8, C10, C12, C14, C16)</p>	<p>Ethephon, Glyphosate, Glufosinate, Fosetyl Al, Captan - Folpet</p>
<p>IZS DEL MEZZOGIORNO</p>	<p>I0900000</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti di origine animale (AO); • Prodotti ortofrutticoli. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio</p>		

<p>IZS PIEMONTE - LIGURIA e VALLE D'AOSTA</p>	<p>I0100000</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Prodotti di origine animale (AO); • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Miele; • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio o</p>		
<p>IZS DELLA PUGLIA E BASILICATA</p>	<p>I0800000</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Prodotti di origine animale (AO); • Miele; • Baby Food. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio</p>		

<p>IZS DELLA SARDEGNA</p>	<p>I0400000</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Prodotti di origine animale (AO); • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Miele; • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio</p>		
<p>IZS DELLA SICILIA</p>	<p>I1000000</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Prodotti di origine animale (AO); • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Miele; • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>	<p>Perchlorate e Glyphosate</p>	

<p>IZS UMBRIA E MARCHE</p>	<p>I0600000</p>	<p><input type="checkbox"/> Prodotti di origine animale (AO); <input type="checkbox"/> Miele.</p>	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>	<p>Fipronil e Fipronil sulfone nelle uova</p>	
<p>IZS DELLE VENEZIE</p>	<p>I0300000</p>	<p><input type="checkbox"/> Prodotti di origine animale (AO); <input type="checkbox"/> Miele.</p>	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio</p>		
<p>APPA BOLZANO</p>	<p>P0411010</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Prodotti di origine animale (AO); • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Miele; • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>	<p>Dithiocarbamates (come CS₂)</p>	<p>Chlormequat; Mepiquat; Cyromazine; Ethephon; Bromide ion; Glyphosate; Fosetyl aluminium; Glufosinate ammonium, Haloxyfop (sum), Fluazifop (sum), 2,4 D (sum)</p>

APPA TRENTO	P0421010	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO). 	Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio		
ARPA CAMPANIA	P1500400	<input type="checkbox"/> Prodotti ortofrutticoli; <input type="checkbox"/> Cereali.	Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio		
ARPAE FERRARA	P0801090	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6	Abamectine; Dichlorvos; Pymetrozine; Chlorothalonil (matrici ad alto contenuto di acqua e basso contenuto di acido; basso contenuto di acqua e alto contenuto di amido). Chlorothalonil (per prodotti ad alto contenuto di acqua e alto contenuto di acido); Nicotine; QAC (DDAC	3-Hydroxy-carbofuran; Carbofuran; Amitraz; Dicofol. Dithiocarbamates (come CS ₂)

				C10, BAC-C8, C10, C12, C14, C16).	
ARPA FVG UDINE	P0601040	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6	Solo matrice vino: glyphosate, glufosinate-ammonium, AMPA, Nacetyl AMPA N-acetyl glyphosate, fosetyl-Al, phosphonic acid, MPPA.	In fase di validazione e successivo accreditamento flessibile: bromate, bromide ion, chlorate, perchlorate, glyphosate, fosetyl-Al, phosphonic acid, glufosinate, N-acetyl glufosinate, MPPA.

<p>ARPA LAZIO LATINA</p>	<p>P1201110</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Miele; • Baby Food; • Vino; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio</p>		<p>Glyphosate (da accreditare nel 2021 su matrici vegetali)</p>
<p>ARPAL LA SPEZIA</p>	<p>P0701050</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Miele; • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio</p>		

<p>ARPAM MACERATA</p>	<p>P1101090</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Baby Food. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio</p>		
<p>ARPA PUGLIA BARI</p>	<p>P1601040</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>	<p>Chlormequat, Chlorotalonil, Folpet, Mepiquat, Glyphosate,</p>	<p>Composti analizzati ed in fase di validazione: Dithiocarbamates (come CS₂), Bromide ion, Carbofuran, Captan</p>
<p>ARPA VALLE D'AOSTA</p>	<p>P0201010</p>	<p><input type="checkbox"/> Prodotti ortofrutticoli; <input type="checkbox"/> Cereali.</p>	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>		<p>Dithiocarbamates (come CS₂)</p>

<p>ARPAV VERONA</p>	<p>P0501200</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>		<p>Dithiocarbamates (come CS₂)</p>
<p>ATS BERGAMO</p>	<p>030325</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO). 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio</p>		
<p>ATS MILANO</p>	<p>030321</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Baby Food. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio</p>		

<p>LABORATORIO DI SANITA PUBBLICA AZIENDA USL Toscana Centro</p>	<p>090201</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prodotti ortofrutticoli; • Cereali; • Alimenti ad alto contenuto di grasso (non AO); • Baby Food; • Spezie, té e simili. 	<p>Tutti gli analiti nello scopo del laboratorio non presenti nella colonna 5 e/o 6</p>	<p>Glyphosate QAC (DDAC C10, BAC C10, C12, C14, C16)</p>	
--	---------------	--	---	---	--

(1) Per il dettaglio degli analiti e delle matrici accreditate dal laboratorio, si rimanda alla consultazione della banca dati sul sito di ACCREDIA per la ricerca dei laboratori di prova accreditati:

http://services.accredia.it/accredia_labsearch.jsp?ID_LINK=1734&area=310&dipartimento=L,S&desc=Laboratori

(2) Analiti “SRM”. Analiti individuati dal Laboratorio Europeo di Riferimento come analizzabili con metodiche specifiche “monoresiduo”.

Tabella 7

TABELLA 7: Elenco dei laboratori identificati come “classe A” a seguito degli esiti dei Proficiency Tests Europei (EUPTs) di settore dell’anno 2019

Laboratorio	Alimenti di origine vegetale (EUP T FV-21 CAVOLO ROSSO)	Alimenti di origine animale (EUP T AO-14 FEGATO BOVINO)
APPA Bolzano LU X 1078	X	x
IZS Abruzzo e Molise LU X 1172	X	x
IZS Lazio e Toscana (Roma) LU X 1000		x
IZS Lombardia ed Emilia Romagna LU X 1162		x

Arpa LaSpezia	x	
ARPA Puglia Bari	X	
IZS Piemonte - Liguria - Valle d'Aosta (sezioni di CN e GE) LU X 1232	X	x
ARPA Lazio	X	
IZS Umbria e Marche LU X 1014	X	x

TABELLA 8: Modello per la trasmissione delle misure adottate

Misure	Alimento	Valore riscontrato	Numero progressivo del campione	Cause del superamento
Notifica di allerta eu				
Notifica di allerta IT				
Sanzioni amministrative				
Richiamo del lotto dal mercato				
Distruzione del lotto non conforme				
Successivo sospetto campionamento di prodotti simili , campioni dello stesso produttore o della stessa origine (Follow-up sampling)				
Prescrizione al responsabile operatore del settore alimentare				
Altro tipo di successive controllo per identificare la ragione della non conformità dell'operatore del settore alimentare				

Altre azioni				
--------------	--	--	--	--

Elenco delle possibili caus	da utilizzare per compilare la tabella 7 nella quinta colonna
GAP Non rispettata: Uso di pesticida non autorizzato in EU ¹	
GAP Non rispettata: Uso di pesticida non autorizzato su colture specifiche	
GAP Non rispettata: Uso di pesticida autorizzato, ma dosaggio di applicazione, numero di trattamenti, metodo di applicazione o tempo di carenza non rispettato	
Uso di pesticida in accordo alla GAP :ma bassa degradazione del residuo	
Contaminazione crociata : trattamenti con dispersione a spruzzo o altro tipo di contaminazione	
Contaminazione da precedente uso di un pesticida: assorbimento di residui dal suolo (es. pesticida persistente usato in passato)	
Residuo risultante da altre origini di PPP (e.g. biocida, residui veterinari, Bio Fuel)	
Ritrovamento natural (e.g. dithiocarbamates in turnips)	
Cambi di MRL	

Uso di pesticidi su un alimento importato da paesi terzi da cui nessuna tolleranza all'importazione è stabilita



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 05.08.2021

ALLEGATO 2

DECRETO N. 112 del 01/12/2021

DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: “Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale”. Integrazione e sostituzione.

TABELLA 1 – Campioni di alimenti di origine vegetale, ai sensi del D.M. 23/12/1992 - Anno 2021

MATRICI DA CAMPIONARE	Numero campioni alimenti prodotti in ambito regionale	Numero campioni alimenti prodotti al di fuori ambito regionale	Analisi da richiedere
Cereali ¹⁾	28	5	D.M. 23/12/1992 e s.m.i.
Ortaggi ²⁾	5	5	
Frutta ³⁾	7	5	
Vino ⁴⁾	5	5	
Olio ⁵⁾	2 (a)	3 (b)	

Si riportano i criteri per la scelta dei campioni e le tipologie di alimenti da sottoporre a controllo di cui alla nota ministeriale n. 0018764 del 05/05/2021 – DGISAN – MDS – P - Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2021.

(1) Possono essere campionati con ragione "Cereale" tutti gli alimenti citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia con 05. I cereali in grani interi dovranno essere prelevati almeno in misura del 40%. Al posto dei cereali in grani possono essere campionate farine integrali.

(2) Possono essere campionati con ragione "Ortaggi" gli alimenti sia freschi sia congelati, ma non trasformati, citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 02 e 03 (legumi da granella) e presenti sia nell'Allegato I parte A che nell'Allegato I parte B di tale Regolamento

(3) Possono essere campionati con ragione "Frutta" gli alimenti sia freschi sia congelati, ma non trasformati, citati nel Reg. UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 01 e presenti sia nell'Allegato I parte A che nell'Allegato I parte B di tale Regolamento.

(4) Possono essere campionati con ragione "vino", le uve da vino che hanno il codice 0151020 e le altre tipologia di uva da vino citate nel regolamento UE 2018/62 allegato I parte B e sono soggette alla trasformazione che dall'acino porta al vino.

(5) Possono essere campionati con ragione "olio" gli alimenti citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 04 ad eccezione dell'olio di mais il cui codice inizia per 05 che sono presenti sia nell'allegato I parte A, che nell'allegato I parte B di tale regolamento e sono soggetti alla trasformazione che dal seme porta all'olio

a) inteso come olio di oliva

b) include olio di oliva ed olio di semi

TABELLA 2 – Campioni di alimenti di origine animale, ai sensi del D.M. 23/12/1992 - Anno 2021

MATRICI DA CAMPIONARE	Numero campioni alimenti prodotti in ambito regionale	Numero campioni alimenti prodotti al di fuori ambito regionale	Analisi da richiedere
Carni (include le diverse specie di carni alimentari nonché i grassi e le frattaglie) 1)	7	5	D.M. 23/12/1992 e s.m.i.
Latte e derivati 2)	5	5	
Prodotti ittici (include prodotti di origine marina e di acquacoltura) 3)	5	5	
Uova 4)	2	3	
Miele 5)	2	1	

Si riportano i criteri per la scelta dei campioni e le tipologie di alimenti da sottoporre a controllo di cui alla nota ministeriale n. 0018764 del 05/05/2021 – DGISAN – MDS – P - Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2021.

1) Possono essere campionati con ragione "carni fresche" gli alimenti sia freschi, sia congelati, ma non trasformati, citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 101 e presenti sia nell'allegato I parte A, che nell'allegato I parte B di tale regolamento. In alternativa alle carni fresche possono essere prelevate le carni macinate come definite nell'allegato I al regolamento 853/2004 qualora non disponibili le carni fresche al commercio.

2) Possono essere campionati con ragione “latte” gli alimenti citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 102 e sono presenti sia nell'allegato I parte A, che nell'allegato I parte B di tale regolamento. Potranno essere prelevati su base volontaria e qualora sia conosciuto, in anticipo, il fattore di processo dei campioni di formaggio, yogurt ed altri derivati. Laboratori ufficiali devono essere in possesso dei fattori di processo che intendono usare per l'analisi prima che questa venga eseguita e devono essere in possesso di un metodo accreditato sul prodotto trasformato da analizzare.

3) Con riguardo ai prodotti ittici si precisa che pur essendo inclusi nel decreto ministeriale del 23 dicembre 1992, possono non essere campionati in quanto, al momento non sono stabiliti valori di limiti massimi di residui dal regolamento (CE) 396/2005 e non risulta possibile determinarne la conformità.

4) Devono essere campionati con ragione “uova” gli alimenti citati nel regolamento UE 2018/62 alle voci il cui codice inizia per 103 e sono presenti sia nell'allegato I parte A, che nell'allegato I parte B di tale regolamento.

5) In applicazione alla nota 7 del regolamento UE 2018/62 è possibile campionare, tra gli alimenti alle voci il cui codice inizia per 104, il miele per valutare la conformità dei residui riscontrati al regolamento (CE) 396/2005.



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 05.08.2021

ALLEGATO 3

DECRETO N. 112 del 01/12/2021

DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: “Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale”. Integrazione e sostituzione.

TABELLA 1 – Alimenti risultati non conformi nei controlli del 2019 - campionamento da effettuare in ragione “Piano nazionale

Matrice	Numero campioni
foglie di te	1
melograno	1
pompelmi	1
pomodori	1
scalogno	1
funghi secchi	1
radici di zenzero	1

Riferimento nota ministeriale n. 0018764 del 05/05/2021 – DGISAN – MDS – P - Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2021.



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 05.08.2021

ALLEGATO 4

DECRETO N. 112 del 01/12/2021

DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: “Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale”. Integrazione e sostituzione.

TABELLA 1 – Alimenti risultati non conformi nei controlli del 2018 – campioni da effettuare in ragione “Piano nazionale”

Matrici	Numero campioni
melanzane	1
broccoli	1
meloni	1
peperoni dolci o piccanti	1
uva da tavola	1
chicchi di frumento	1
olio di oliva vergine	1
funghi coltivati	1
riso	1
bacche di goji	1
fagioli con guscio	1
grasso di bovino	1
miele	1

Rif. nota ministeriale n. 0018764 del 05/05/2021 – DGISAN – MDS – P - Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2021.



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
 Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 05.08.2021

ALLEGATO 5

DECRETO N. 112 del 01/12/2021

DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: “Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale”. Integrazione e sostituzione.

TABELLA 1: Campioni di origine vegetale di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) 585/2020 della Commissione del 27 aprile 2020 - Rif. Par.3 DGISAN n.n. 001876 - 05/05/2021

Alimenti da campionare	Uva da tavola	Banane	Pompelmi	Melanzane	Cavolo broccolo	Melone	Funghi coltivati	Peperoni	Frumento	Olio di oliva	Alimenti per bambini a base di cereali
Numero di campioni	1	2	1	2	2	1	2	1	2	1	2

TABELLA 2: Campioni di origine animale di cui al Regolamento di Esecuzione (UE) 585/2020 della Commissione del 27 aprile 2020 - Rif. Par.3 DGISAN n. 001876 - 05/05/2021

Alimenti da campionare	Grasso bovino	Uova di gallina
Numero di campioni	2	2



COMMISSARIO AD ACTA
per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 05.08.2021

ALLEGATO 6

DECRETO N. 112 del 01/12/2021

**DCA n. 74 del 7 luglio 2021 avente per oggetto: "Piano Regionale di controllo ufficiale per l'anno 2021 destinato a garantire il rispetto dei limiti massimi e a valutare l'esposizione dei consumatori ai residui di antiparassitari nei e sui prodotti alimentari di origine vegetale ed animale".
Integrazione e sostituzione.**

TABELLA 1: Modello per la trasmissione delle misure adottate

Le modalità di gestione delle non conformità sono riportate nella nota ministeriale n. 0018764 del 05/05/2021 – DGISAN – MDS – P - Programma per i controlli dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti - Indirizzi operativi per l'anno 2021.

Misure	Alimento	Valore riscontrato	Numero progressivo del campione	Cause del superamento
Notifica di allerta eu				
Notifica di allerta IT				
Sanzioni amministrative				
Richiamo del lotto dal mercato				
Distruzione del lotto non conforme				
Successivo sospetto campionamento di prodotti simili , campioni dello stesso produttore o della stessa origine (Follow-up sampling)				
Prescrizione al responsabile operatore del settore alimentare				
Altro tipo di successive controllo per identificare la ragione della non conformità dell’operatore del settore alimentare				
Altre azioni				

TABELLA 2: Elenco delle possibili cause da utilizzare per compilare la tabella 1 nella quinta colonna

<i>Cause da utilizzare per compilare la tabella 7 nella quinta colonna</i>
GAP Non rispettata: Uso di pesticida non autorizzato in EU ¹
GAP Non rispettata: Uso di pesticida non autorizzato su colture specifiche
GAP Non rispettata: Uso di pesticida autorizzato, ma dosaggio di applicazione, numero di trattamenti, metodo di applicazione o tempo di carenza non rispettato
Uso di pesticida in accordo alla GAP :ma bassa degradazione del residuo
Contaminazione crociata : trattamenti con dispersione a spruzzo o altro tipo di contaminazione
Contaminazione da precedente uso di un pesticida: assorbimento di residui dal suolo (es. pesticida persistente usato in passato)
Residuo risultante da altre origini di PPP (e.g. biocida, residui veterinari, Bio Fuel)
Ritrovamento natural (e.g. dithiocarbamates in turnips)
Cambi di MRL
Uso di pesticidi su un alimento importato da paesi terzi da cui nessuna tolleranza all'importazione è stabilita